

Business

il FRIULI

MENSILE DELL'ECONOMIA - Supplemento a

di Rossano Cattivello - AGOSTO 2018

STEFANO FANTONI

Esof Trieste 2020 rappresenta una grande opportunità anche per il sistema imprenditoriale friulano. E il suo motto è davvero rivoluzionario

Scienza e libertà



ALBERTO DE TONI

STRATEGIA, SISTEMI E PIANIFICAZIONE SONO LE TRE LEVE PER UNA GESTIONE VINCENTE DELLA PRODUZIONE



PIERINO ASQUINI

INAIL, I CONTI NON TORNANO: IL CALCOLO ERRATO DEL PREMIO POTREBBE PENALIZZARE ALCUNE AZIENDE



GRAZIANO TILATTI

OPERE PUBBLICHE AL RALLENTATORE. COLPA DELLA FASE PROGETTUALE CHE ANZICHÉ DIMINUIRE SI ALLUNGA

MERCATO Usa - IL NETWORK DEI FRIULANI NEL MONDO SPIEGA ALLE AZIENDE COME PERCORRERE IL 'PONTE' VERSO GLI STATI UNITI

ERGONGROUP - LA SOCIETÀ
DI CONSULENZA UDINESE
ACCOMPAGNA LE AZIENDE IN UNA
NUOVA ERA CHE CONCILIA GIUSTO
PROFITTO E INTERESSE COLLETTIVO

6

Milioni
di fatturato

70

Numero
di dipendenti



Innovazione sociale

In questi ultimi anni, il concetto di innovazione sociale si è imposto come tema centrale all'interno delle strategie comunitarie quale strumento per far fronte all'attuale crisi finanziaria, economica e sociale. L'innovazione sociale infatti può costituire una leva per pensare e valorizzare nuovi prodotti, servizi e modelli in grado di rispondere ai bisogni della società in modo più efficace delle alternative esistenti e che, allo stesso tempo, siano in grado di creare nuove relazioni e collaborazioni. Fare innovazione sociale significa chiedersi qual è l'impatto sulla collettività di ciò che facciamo e di come lo facciamo. A spiegarlo è **Daniele Della Bianca**, presidente di ErgonGroup, società udinese di formazione e consulenza che supporta lo sviluppo delle imprese, con un fatturato di 6 milioni di euro, 70 dipendenti e oltre duemila clienti nel centro-nord Italia.

“Lo sviluppo avviene attraverso un cambiamento culturale che produce nuove norme sociali - afferma Della Bianca -. Non c'è progresso senza una crescita armonica tra tecnologia e cultura. Per questo e per lo sviluppo repentino della tecnologia oggi si parla sempre più di innovazione sociale. Le tecnologie non bastano per assicurare benessere e felicità; servono nuovi modi di stare in comunità, di pensarsi come persone, famiglie, società e aziende. La ricerca del profitto era il vapore che azionava il motore, oggi sappiamo che il progresso non può essere raggiunto semplicemente aumentando la produzione e il consumo. Le aziende

odierne competono sulla fidelizzazione degli utenti, si misurano sulla capacità di riuscire a soddisfare un bisogno e sanno che per soddisfare davvero la comunità dei loro utenti devono mettersi in rete con altre imprese, istituzioni, associazioni. È quello che chiamiamo modello *multi-stakeholder*, in cui diversi portatori di interesse si mettono assieme per generare soluzioni integrate che nessuno singolarmente saprebbe produrre”.

SOLUZIONI PER NUOVI BISOGNI

Una delle sfide della nostra società sarà prevedere i bisogni e trovare le soluzioni che le nuove tecnologie e l'Intelligenza Artificiale faranno nascere. Una volta che si accetta di essere elementi di un ecosistema complesso e interdipendente, l'idea di orientare l'azione delle imprese al solo profitto diventa riduttiva. Il movimento internazionale *Benefit Corporation* ha lanciato a tutti gli imprenditori una sfida epocale: non ha senso competere per essere le migliori 'al' mondo, dobbiamo sforzarci di essere le migliori 'per' il mondo. Questa urgenza è così forte che presto potremmo avere tutti diffidenza delle imprese che non sono *benefit*, ovvero che dichiarano pubblicamente di puntare solo ed esclusivamente al profitto della proprietà.

“Ci siamo interrogati sul nostro ruolo a livello sociale nel territorio in cui ope-

riamo - afferma Della Bianca - proprio in questo momento storico, dove per la prima volta dopo quasi un secolo la crescita della produttività e dei posti di lavoro non hanno più curve parallele e dove l'intelligenza artificiale rischia di mandare a casa molte persone. La nostra scelta è rimanere sempre vicini alle imprese per aiutarle a vincere la sfida del cambiamento attraverso servizi di consulenza che mettano assieme tecnologie, competenze ma anche valori e nuovi modi di fare impresa. Allo stesso tempo ci impegniamo nella formazione, per la creazione di progetti di comune interesse sociale, focalizzati sulla persona e sul suo talento, guardando ai bisogni dell'impresa. Crediamo nella formazione continua in azienda come strumento fondamentale per il mantenimento dell'occupazione in un mercato del lavoro instabile”.

L'impegno ha portato ErgonGroup a essere partner della Regione Veneto che sta investendo molto in tal senso, attraverso progetti di sistema sostenuti dal Fondo Sociale Europeo. ErgonGroup è capofila di tre importanti iniziative su un nuovo welfare aziendale, la responsabilità sociale d'impresa e la valutazione di impatto sociale delle imprese benefit. La coesistenza di vantaggio privato derivante dal giusto profitto e quello collettivo derivante dall'impatto sociale generato è l'unico antidoto alla crisi di fiducia che stiamo vivendo come Paese.

Il presidente della società
Daniele Della Bianca